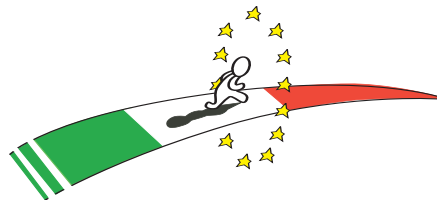




Residenza del Consiglio dei Ministri



DIPARTIMENTO POLITICHE COMUNITARIE

La prestazione di servizi nell'Unione europea

I servizi rappresentano il 70 per cento dell'occupazione in Europa

È necessario disciplinare questo importante e complesso settore con una normativa comune

La direttiva relativa ai servizi nel mercato interno, 2006/123/CE, è stata proposta dalla Commissione europea il 13 gennaio 2004 dall'allora Commissario europeo per il mercato interno Frits Bolkestein, ed è stata definitivamente approvata il 12 dicembre 2006.

La direttiva, per diventare pienamente operativa, dovrà essere recepita con legge dal Parlamento italiano entro il 28 dicembre 2009.

Obiettivi

Eliminare gli ostacoli alla libera circolazione dei servizi in Europa significa permettere ai prestatori di fornire un servizio in uno Stato membro diverso da quello in cui sono stabiliti, senza essere sottoposti a particolari procedure discriminatorie (ad esempio, la richiesta alle imprese e ai lavoratori di autorizzazioni nello Stato in cui si presta il servizio).

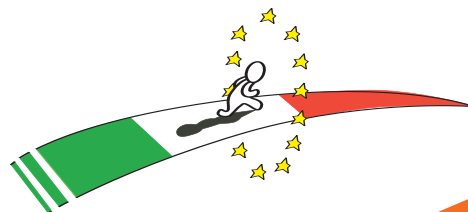
A chi si rivolge

Al prestatore – persona fisica (cittadino comunitario) o giuridica (società o altro) stabilita in uno Stato membro della UE – fornitore di un servizio (attività economica non salariata), e al destinatario – persona fisica o giuridica presente in uno Stato membro della UE – fruitore del servizio fornito da un prestatore stabilito in un altro Stato membro.

Per quali servizi

Potranno essere forniti:

- servizi alle imprese (consulenza manageriale e gestionale, pubblicità, certificazione e collaudo, gestione delle strutture, manutenzione degli uffici, consulenza legale e fiscale)
- servizi alle imprese e ai consumatori (agenzie immobiliari, edilizia, distribuzione, organizzazione di fiere, agenzie di viaggi, noleggio auto)
- servizi ai consumatori (servizi sportivi, guide turistiche, servizi nel settore del turismo, servizi ricreativi, servizi a domicilio, centri sportivi, parchi di divertimento).



Non sono disciplinati dalla direttiva:

- servizi non economici di interesse generale (ad esempio, istruzione, salute, ecc.)
- servizi finanziari (bancari, assicurativi, previdenziali e di gestione del risparmio)
- servizi di trasporto
- servizi sociali a beneficio di categorie particolarmente bisognose
- settore fiscale
- servizi sanitari pubblici e privati
- servizi delle agenzie interinali
- servizi audiovisivi
- giochi di azzardo
- servizi di sicurezza privata
- servizi di notai e ufficiali giudiziari.

Modalità di accesso al servizio e al suo esercizio

Le procedure e le formalità per l'esercizio o la fruizione dei servizi sono definite da ciascuno Stato membro e gestite da uno sportello unico.

Lo sportello unico ha il compito di:

- informare ed assistere il prestatore nelle procedure di autorizzazione ad esercitare la propria attività professionale
- informare il prestatore e il destinatario del servizio circa:
 - i dati di contatto con le Autorità competenti
 - gli strumenti di accesso a banche dati e a registri pubblici dei prestatori di servizi
 - le modalità di ricorso in caso di controversia tra autorità e prestatore o destinatario, tra prestatore e destinatario o tra prestatori

- i referenti di associazioni e organizzazioni di associazioni di categoria per l'assistenza del prestatore e del destinatario del servizio.

Diritti del destinatario del servizio

I diritti del destinatario del servizio devono essere tutelati attraverso:

- il riconoscimento della libertà di utilizzo di un servizio fornito da un prestatore stabilito in uno Stato membro diverso da quello del destinatario
- la concessione di aiuti finanziari indipendentemente dalla provenienza del prestatore o dal luogo in cui il servizio è prestato
- il divieto di discriminazioni (in base alla nazionalità o al luogo di residenza) ad opera sia di autorità pubbliche che di operatori privati
- le informazioni sui requisiti per l'accesso ai servizi e al loro esercizio connessi con la tutela dei consumatori, sugli strumenti di ricorso, sulla rete dei centri europei dei consumatori, sulle associazioni nazionali dei consumatori e i centri Euro-Info
- le informazioni sui prestatori e sui servizi offerti (nome, status, forma giuridica, indirizzo, riferimenti sull'autorizzazione concessa, sportello unico di riferimento, partita IVA, clausole contrattuali, ecc.).





VIVI*europa*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE COMUNITARIE

www.vivieuropa.it

Un mondo di notizie e informazioni utili
per chi viaggia, studia, lavora o vuole
fare impresa nell'Unione europea.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento Politiche Comunitarie

Piazza Nicosia, 20 - 00186 Roma
Tel. +39 06.6779.1
Fax +39 06.6779.5064

e-mail: info@politichecomunitarie.it
www.politichecomunitarie.it

e-mail: comunica@vivieuropa.it
www.vivieuropa.it